RegioneLombardia

DECRETO N. 17418 Del 28/11/2025

Identificativo Atto n. 936

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

PR FSE+ 2021-2027 (RLD12022029063) – AMPLIAMENTO DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE FINALE RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO "RETI TERRITORIALI INTEGRATE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE (MINORI E ADULTI) SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA - ART. 2 LEGGE REGIONALE N. 25/2017" DI CUI EX D.G.R. N. 7500 DEL 15/12/2022 E N. 3611 DEL 16/12/2024

L'atto si compone di__pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

PR FSE+ 2021-2027 (RLD12022029063) – AMPLIAMENTO DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE FINALE RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO "RETI TERRITORIALI INTEGRATE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE (MINORI E ADULTI) SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA - ART. 2 LEGGE REGIONALE N. 25/2017" DI CUI EX D.G.R. N. 7500 DEL 15/12/2022 E N. 3611 DEL 16/12/2024

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE, CONTRASTO ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;

- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- il DDUO n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 recante "criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021- 2027";
- il Decreto n. 7710 del 30 maggio 2025 "Approvazione della revisione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 (versione n. 2.0)";
- il Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025 "Approvazione della versione 3.0 del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 - Revisione del SI.GE.CO. approvato con DDUO n. 7710 del 30/05/2025.";

VISTO, altresì, il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale in data 20 giugno 2023 (DCR XII/42), che prevede al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini" – Ambito 2.2. "Sostegno alla persona e alla famiglia" – Obiettivo strategico 2.2.2. "Promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità" – Azione 2.2.2.2 "Sostenere interventi a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria e loro famiglie" la promozione di logiche di sistema tra misure regionali e nazionali e tra le diverse aree di bisogno al fine di contrastare l'esclusione sociale e migliorare la capacità di lettura dei bisogni;

RICHIAMATI, inoltre:

- la Legge 354/1975 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";
- il D.P.R. 22 settembre 1988 n. 448 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni", integrato dal D.P.R. 449/88 e dal D.lgs. 28 luglio 1989 n. 272, quale quadro normativo di riferimento normativo per l'intervento dei servizi per l'area minorile;
- il DM 5 dicembre 2012 "Approvazione della carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati";

- la Legge n. 94/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena";
- la Legge 10/2014 "Misure urgenti in tema dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria";
- la Legge n. 67/2014 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili";
- la Legge n. 117/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, sono state introdotte, sia per l'area adulti che per l'area minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria";
- il DPCM n. 84 del 15 giugno 2015, regolamento di riorganizzazione del Ministero di Giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche (art. 2 Dipartimenti del Ministero, art. 7 Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità);
- il D.lgs. 2 ottobre 2018, n. 121 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 81,83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- il D.lgs. 2 ottobre 2018, n. 123 "Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82, 83 e 85, lettera a), d), i), m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- il D.lgs. 2 ottobre 2018, n. 124 "Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82, 83 e 85, lettera g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- il D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 "Attuazione della legge 27 settembre 2021 n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziaria;
- il Decreto del Ministro della Giustizia 19 ottobre 2022 concernente l'individuazione degli uffici locali di esecuzione penale esterna quali articolazione territoriali del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, nonché individuazione delle articolazioni interne dei medesimi uffici locali e misure di coordinamento con gli Uffici interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna;

VISTA la Legge Regionale 24 novembre 2017 n. 25 "Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria" volta a promuovere il rafforzamento degli interventi per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

VISTI, inoltre:

- la D.G.R. n. 7500 del 15/12/2022 ad oggetto "Nuove misure per la realizzazione dell'inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria anche a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 3 Inclusione Sociale - Eso 4.8 - Azione h.1). Presa d'atto dell'accordo del 28 aprile 2022 stipulato in sede di Conferenza Unificata Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali", che definisce obiettivi, interventi, risorse finanziarie e procedure dell'intervento "Reti territoriali integrate per l'inclusione sociale delle persone (minori e adulti) sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - art. 2 Legge Regionale n. 25/2017";
- il Decreto n. 2055 del 14/02/2023 che approva l'Avviso "Reti territoriali integrate per l'inclusione sociale delle persone (minori e adulti) sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria - art. 2 Legge regionale n. 25/2017 – a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 3 Inclusione Sociale – Eso 4.8 – Azione H.1)", che definisce i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali di cui alla D.G.R. n. 7500/2022;
- il Decreto n. 6595 del 5/05/2023 che approva la graduatoria dei progetti presentati in relazione all'avviso pubblico di cui al citato decreto n. 2055/2023 e, nello specifico, ammette a finanziamento 36 progetti con l'assegnazione di un importo complessivo pari a euro 8.621.236,74;
- la D.G.R. n. 3611 del 16/12/2024 ad oggetto "Proroga del termine per la conclusione degli interventi "Reti territoriali integrate per l'inclusione sociale delle persone (minori e adulti) sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria - art. 2 Legge regionale n. 25/2017" di cui alla D.G.R. n. 7500 del 15/12/2022 e contestuale stanziamento di risorse integrative - (di concerto con l'Assessore Tironi)" con la quale si dispone di prorogare al 30 settembre 2025 il termine per la conclusione delle attività progettuali previste dall'Avviso di cui al Decreto n. 2055/2023;
- il Decreto n. 877 del 27/01/2025 ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - Proroga onerosa del termine per gli interventi di cui alla D.G.R. n. 7500/2022 "Nuove misure per la realizzazione dell'inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria anche a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 3 inclusione sociale – eso 4.8 - azione h .1). Presa d'atto dell'accordo del 28 aprile 2022 stipulato in sede di conferenza unificata Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali - (di concerto con l'Assessore de Nichilo Rizzoli)" e successivo D.D.S. n. 2055/2023 - Invito a presentare un piano di aggiornamento e prosecuzione degli interventi";
- il Decreto n. 2116 del 18/02/2025 con il quale si procede alla riapertura del termine per la presentazione, da parte del Comune di Monza, dell'istanza di adesione al Decreto n. 877 del 27/01/2025, a partire dalle ore 10.00 del giorno 20/02/2025 e fino alle ore 17.00 del giorno 21/02/2025, mediante la piattaforma informativa www.bandi.regione.lombardia.it;

- il Decreto n. 4474 del 1° aprile 2025 ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 (RLD12022029063) – Approvazione dei piani di aggiornamento e prosecuzione delle attività progettuali in esito all'Avviso pubblico di cui al Decreto n. 877 del 27/01/2025 riguardante misure per la realizzazione dell'inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria anche a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 3 inclusione sociale – ESO 4.8 - azione h.1) ex D.G.R. n. 7500 del 15/12/2022 e n. 3611 del 16/12/2024" si è provveduto ad approvare l'elenco dei piani di aggiornamento e prosecuzione delle attività progettuali, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale all'atto, assegnando ad ogni Ente capofila la quota di contributo pubblico ivi indicata per complessivi euro 2.580.290,69;
- il Decreto n. 5510 del 16 aprile 2025 ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 Inclusione sociale – Eso 4.8 - Azione h.1 (RLD12022029063) – Rimodulazione dei piani di aggiornamento e prosecuzione delle attività progettuali approvati con Decreto n. 4474 del 1° aprile 2025, in esito all'Avviso pubblico di cui al Decreto n. 877 del 27/01/2025, relativo a misure per la realizzazione dell'inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, ai sensi delle D.G.R. n. 7500 del 15/12/2022 e n. 3611 del 16/12/2024" si è provveduto alla rettifica del Decreto n. 4474/2025 mediante rimodulazione del costo complessivo dei piani di aggiornamento e delle attività progettuali, come dettagliato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale dell'atto, confermando le quote di contributo pubblico già assegnate con il citato provvedimento;
- il Decreto n. 6943 del 7 maggio 2025 ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 (rld12022029063) – Assunzione impegni di spesa in esito all'approvazione dei piani di aggiornamento e prosecuzione delle attività progettuali di cui ai decreti n. 4474/2025 e 5510/2025 riguardanti le misure per la realizzazione d'interventi di inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (Priorità 3 inclusione sociale – ESO 4.8 - azione h .1) ex D.G.R. n. 7500 del 15/12/2022 e n. 3611 del 16/12/2024"

DATO ATTO che**:**

- i progetti finanziati a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto n. 2055 del 14/02/2023, sono giunti al termine il 30 settembre 2025 come stabilito dal Decreto n. 877 del 27/01/2025 e Decreto n. 4474 del 1° aprile 2025;
- al punto C4. "Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione" dell'Avviso pubblico ex Decreto n. 2055 del 14/02/2023 si dispone che nei 60 giorni successivi alla chiusura delle attività, l'Ente Capofila dovrà completare le procedure per la chiusura del progetto mediante la rendicontazione finale da trasmettere mediante la piattaforma Bandi e Servizi;
- con Decreto n. 13270 del 29/09/2025 si modificava ed integrava il punto C4 "Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione" dell'Avviso pubblico ex Decreto n. 2055 del 14/02/2023, prevedendo che il termine di 60 giorni per la

trasmissione della rendicontazione finale mediante la piattaforma Bandi e Servizi decorra dalla data di apertura in front office della fase di "Rendicontazione finale", e quindi dal 15 novembre 2025;

PRESO ATTO che, successivamente all'apertura della fase di "Rendicontazione finale", gli Enti Capofila hanno rappresentato difficoltà operative connesse ai tempi attualmente fissati per la presentazione della documentazione, segnalando che il termine di 60 giorni risulta particolarmente contenuto in relazione al carico amministrativo richiesto e alle nuove modalità di caricamento previste dalla piattaforma Bandi e Servizi, e che un'estensione del termine consentirebbe una gestione più puntuale e completa degli adempimenti previsti;

DATO ATTO che le osservazioni ricevute dagli Enti Capofila evidenziano la volontà di assicurare una rendicontazione completa, accurata e coerente con gli obiettivi del PR FSE+ 2021-2027 e che, trattandosi della prima applicazione delle attuali modalità operative, è opportuno favorire condizioni che permettano una gestione più efficace delle attività di chiusura e successivo controllo, con relativa estensione moderata del termine a disposizione;

RITENUTO, quindi, di:
- modificare ed integrare il punto C4 "Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione" dell'Avviso pubblico ex Decreto n. 2055 del 14/02/2023 come già modificato con Decreto n. 13270 del 29/09/2025, provvedendo ad ampliare il termine per la trasmissione della rendicontazione finale mediante la piattaforma Bandi e Servizi da 60 a 90 giorni, decorrenti dalla data di apertura in front office della fase di "Rendicontazione finale", e quindi dal 15 novembre 2025;
- provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ai soggetti Beneficiari come individuati con Decreto n. 6595 del 5/05/2023;

VISTI la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, con particolare riferimento al XVIII Provvedimento organizzativo 2024 approvato con D.G.R. del 2 dicembre 2024, n. 3503 in ordine alle competenze in capo alla Struttura Inclusione e innovazione sociale, contrasto alla povertà e marginalità, resasi vacante a seguito del III Provvedimento Organizzativo 2025 approvato con D.G.R. del 24 febbraio 2025, n. 3944 e di cui il dirigente sovraordinato assume l'incarico ad interim ai sensi della DGR del 4 aprile 2018, n.5;

DECRETA

1. di modificare ed integrare il punto C4 "Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione" dell'Avviso pubblico ex Decreto n. 2055 del 14/02/2023 come già modificato con Decreto n. 13270 del 29/09/2025, provvedendo ad ampliare

il termine per la trasmissione della rendicontazione finale mediante la piattaforma Bandi e Servizi da 60 a 90 giorni, decorrenti dalla data di apertura in front office della fase di "Rendicontazione finale", e quindi dal 15 novembre 2025;

2. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ai soggetti Beneficiari come individuati con Decreto n. 6595 del 5/05/2023;
3. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi, sul sito regionale del PR FSE+ 2021/2027 e nelle modalità stabilite dalla Legge regionale n. 1/2012 come modificata dalla Legge regionale n. 8/2025;

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.